Il presidente Di Bartolomei fa un consuntivo dell'attività del consiglio regionale

Un bilancio di fine d'anno: progetti e battaglie aperte

Il peso dei 5 mesi di crisi per formare la giunta - Manca una « mappa » dei poteri pubblici - Urgente la legge per le autonomie locali - Presto il trasferimento della Regione nella nuova sede

Da qualche anno, ormai, è diventata una consuetudine. Prima di Natale, l'ufficio di presidenza del consiglio regionale si incontra con la stampa accreditata. E' l'occasione per tentare un bilancio dei dodici mesi.

Anche stavolta — ieri mattina nella sede di piazza SS. Apostoli — è andata così. Solo che, rispetto agli anni ultimi, si è sentito nel bilancio di questo 1980 per la vita della Regione il peso delle elezioni di giugno e di una crisi politica (con annessa paralisi legislativa) durata più di cinque mesi. Un anno « speciale », quindi, in cui il consiglio, in pratica, non ha lavorato da metà aprile a metà novembre, fino alla nomina di una nuova giunta di sinistra.

Questi aspetti trasparivano nel breve discorso che il presidente Mario Di Bartolomei ha fatto davanti alla stampa. Ma Di Bartolomei è partito da più lontano: il suo intervento — senza essere un vero e proprio bilancio — ha tracciato un rapido quadro dei problemi istituzionali e politici che la Regione Lazio (insieme a tutte le altre) ha ancora di fronte. Quello che manca, in primo luogo — ha detto Di Bartolomei — è una mappa dei poteri pubblici, il cui sistema « articolato » in Italia non è ancora ben delineato. Non sono chiari i compiti delle diverse istituzioni e non è preciso neppure lo schema dei loro rapporti.

Una legge organica sulle autonomie locali e la riforma della pubblica amministrazione sono urgenti. Altrimenti le Regioni non potranno « esaltare » la loro autonomia. Ci sono ritardi dell'autorità centrale — ha continuato Di Bartolomei — e le stesse Regioni devono potenziare una coordinata azione di stimolo su governo e Parlamento.

E nel Lazio? Quali sono i problemi sui quali l'ufficio di presidenza del consiglio si è impegnato a stringere i tempi? Due, soprattutto: migliorare il funzionamento degli uffici e trasferire finalmente tutta la « casa » della Regione (consiglio, giunta e assessorati) nella sede del palazzo ex INAM sulla Colombo.

Gli uffici della Regione — ha sostenuto il presidente dell'assemblea — vanno ristrutturati, anche con la nomina dei coordinatori. La macchina amministrativa va resa più efficiente, il personale deve essere più qualificato. Le commissioni — ha insistito — svolgono già una mole di lavoro notevole, mentre un maggior coordinamento è necessario tra la giunta e il consiglio stesso. E per la sede? Entro i primi mesi dell'81 ci sarà il trasferimento nel « palazzone » davanti alla Fiera di Roma. Tra qualche giorno, la speciale commissione dell'assemblea farà un nuovo sopralluogo. A gennaio, infine, comincerà ad operare il comitato regionale di controllo sull'informazione radiotelevisiva.

Progetti, dunque, obiettivi politici di rilievo e anche scadenze ravvicinate per l'iniziativa della Regione e del consiglio in particolare. Durante l'incontro di ieri mattina con la stampa — presenti con Di Bartolomei i vicepresidenti Mario Berti e Girolamo Mechelli, poi Maria Muu, Carla Martino, Enzo Bernardi e Bruno Landi, capigruppo del PRI e del PSI — ne hanno parlato un po' tutti. Il compagno Berti ha sottolineato, tra l'altro, il positivo rapporto di consultazione instaurato dalla Regione con i sindacati. Bruno Landi, a sua volta, ha parlato in modo infelice di una presunta « conflittualità » esistente tra Regione e Comune di Roma, senza spiegare chiaramente, peraltro, cosa intendesse. Reciproci condizionamenti fra le due istituzioni ha lamentato pure la liberale Martino. Colpa, a suo avviso, della « mancanza di competitività » tra due giunte entrambe di sinistra.

In conclusione, qualche cifra sull'attività del consiglio regionale. Le ha fornite, ieri a SS. Apostoli, il presidente Di Bartolomei. Eccole.

Da gennaio al 23 aprile (scadenza della seconda legislatura) il consiglio ha approvato 108 leggi, di cui 30 rinviate indietro dagli organi di controllo del governo. Le delibere sono state 125. Le commissioni hanno svolto 117 sedute. In questo inizio della terza legislatura, invece, le leggi varate sono 10 (5 i riesami), le delibere 31, le riunioni delle commissioni 67. In tutto l'anno l'assemblea ha votato 12 ordini del giorno e 19 mozioni. Le sedute del consiglio alla Pisana sono state, alla fine, 36.

Sciopero generale

In piazza ad Aprilia contro la « politica della crisi »

Tutta Aprilia si è fermata venerdì scorso, per uno sciopero generale indetto dal consiglio unitario di zona CGIL-CISL-UIL. Tremila lavoratori hanno sfilato nelle vie del centro gridando i loro slogans e la loro rabbia. C'erano gli striscioni della Massey-Ferguson, della Vianini, della IBP, della Recordati, della FIMAP, della Franke, della ICC, e di molte altre aziende colpite dalla crisi. Solo nella zona di Aprilia sono 15

Fra tutte la vicenda della Massey-Ferguson è senz'altro quella che meglio riflette questa situazione. Non a caso il sindacato ed i lavoratori hanno scelto di chiudere la giornata di lotta con una conferenza di produzione. Una scadenza importante dove non solo si è parlato delle difficoltà della Massey; è stato anche un momento di riflessione generale sulla crisi che investe l'apparato produttivo nel sud nella provincia di Latina.

Sono 1.200 operai

Per Rieti la Snia torna indietro: ora non c'è nessun piano

Sono ore drammatiche per la Snia Viscosa di Rieti, la fabbrica di 1.200 operai in cassa integrazione dal febbraio del '78. L'azienda ora rimette in discussione il piano approvato dal CIPI il 2 luglio '80: un progetto presentato dalla stessa SNIA, stravolgendo l'accordo governo-federazione unitaria di alcuni mesi prima. Un piano limitato che non puntava neppure alla riconversione dello stabilimento per il rientro in fabbrica di tutte le maestranze.

Eppure ora si torna indietro anche rispetto a questo quadro di riferimento. In un incontro della FULC con la GEPI alcuni giorni fa, la finanziaria ha fatto sapere di non essere mai stata investita « ufficialmente » del problema di Rieti. Il consiglio di fabbrica ha chiesto un incontro al caso SNIA: sarà questa l'occasione per un chiarimento definitivo.

Campidoglio

Aree industriali: il lavoro positivo della giunta

La giunta comunale sta facendo il suo dovere per le aree industriali. E' la risposta dell'assessore Olivio Mancini ad una nota diffusa dall'Unione industriali di Roma nella quale vengono attribuiti all'amministrazione ritardi e ostacoli nell'assegnazione delle aree. « Il merito dell'attuale giunta — dice Mancini — sta proprio nell'aver aperto il capitolo operativo delle aree artigianali e di aver recuperato il ritardo storico delle precedenti amministrazioni ».

Senza contare che contro la scelta delle « aree » si sono manifestate perplessità e resistenze da parte di chi riteneva che lo « sviluppo zero» dell'economia romana dovesse favorire il necessario riequilibrio territoriale. E tra questi c'era e c'è anche l'Unione industriali. Le cifre, — dice Mancini — parlano chiaro. Contano i fatti, al di là di occasionali strumentalizzazioni

Sequestro D'Urso

La XVIII: le « Br » vogliono dividere i partiti democratici

L'ultima loro impresa è avvenuta in via Pio IX, nel territorio della XVIII circoscrizione. E' una ferma presa di posizione contro l'ennesimo criminale gesto delle Brigate Rosse, che ormai da una settimana tengono sequestrate il magistrato D'Urso, è venuta proprio da questo consiglio circoscrizionale. L'assemblea l'altro ieri ha votato un ordine del giorno (favorevoli oltre al PCI, la DC, il PSI, il PRI e il PSDI

« Chiarissimo — è scritto nella nota — è il significato di tale sequestro. Si tratta dell'ennesima sfida folle e criminale alle istituzioni democratiche e alla democrazia... Altro obbiettivo è quello di provocare una divisione tra le forze politiche democratiche sull'atteggiamento da tenere verso il loro ricatto e con ciò ottenere quella legittimazione, che non riuscì col rapimento dell'onorevole Aldo Moro ».

Le sinistre chiedono al Prefetto di sospendere il sindaco di Manziana

Condanne a raffica, ma lui non si dimette

Una serie impressionante di abusi e illeciti, però Alberto Albicini rimane abbarbicato alla sua poltrona — Un democristiano di ferro (una volta lo cacciarono, poi se lo ripresero)

Democristiano di ferro (una volta provarono a cacciarlo dal partito ma se lo ripresero subito perchè c'erano le elezioni e lui contava un bel po' di voti) ex *boss* delle autolinee private, signore e padrone della « sua » (lui dice proprio così: « mia »). Manziana, sindaco da quindici anni, appassionato collezionista di condanne, diffide, sospensioni, comunicazioni giudiziarie. Alberto Albicini, è un personaggio un uomo, come si dice, emblematico, un esempio da manuale del « piccolo » (ma mica tanto) potere dc.

E tanto democristiano Albicini, che è sempre riuscito a trovare il modo di restare abbarbicato alla sua poltrona di sindaco, malgrado gli scandali, le condanne, le sospensioni.

E la sua tenacissima batad esempio, il 29 novembre Albicini è stato condannato *due volte nello tesso giorno*, dal pretore di Bracciano per due autorizzazioni concesse taglia continua. Un mese fa, illegalmente. Le condanne prevedevano, oltre a una multa e 21 giorni di reclusione, anche l'interdizione dai pubblici uffici, per un anno. Due interdizioni fanno due anni: e tutti avevano tirato un sospiro di sollievo. Dopo quindici anni....

Invano. Albicini è ricorso in appello e intanto ha pensato bene di tenersi stretto alla sua scrivania. « E che — ha detto — volete fare la "questione morale" pure qui a Manziana? ».

Insomma ad andarsene non ci pensa per niente, e allora l'opposizione di sinistra (alla guida del Comune c'è uno strano monocolore « civico-dc ») visto che in consiglio il sindaco non voleva sentire ragioni, ha annunciato una richiesta al Prefetto perchè provveda lui. Nell'occasione comunisti e socialisti ricorderanno anche qualche particolare « illuminante » dei trascorsi di Albicini. Così, come « promemoria ».

Vediamoli, tanto per inquadrare bene il personaggio. Nel '74, per dirne una, il nostro retrodatò al '73 un bel pacchetto di licenze in modo che potessero sfuggire alle osservazioni della Regione, la quale aveva bocciato, con osservazioni feroci, un progetto di piano regolatore che prevedeva insediamenti per 50 mila (cinquantamila) abitanti. Visto poi che un paio di quelle licenze erano intestate ad « Albicini Alberto », Alberto Albicini si prese pure una denuncia per interesse privato in atti di ufficio. Le altre concessioni per la cronaca, risultavano a nome di parenti, prestanome, amici e « amici ». Si trattava di un giro che riguardava 2-300 alloggi, qualcosa, in soldoni, come 8-10 miliardi.

Dribblato qualche guaio giudiziario minore (fra l'altro un paio di imputazioni per inquinamento (superato lo choc dell'espulsione dalla DC (lo allontanarono perchè — parole di Paolo Cabras — « rappresentante di un passato che si vuole seppellire, continuatore dei podestà, boss mafioso » e se lo ripresero, mettendolo in lista, alla vigilia delle elezioni del febbraio del '78), il sindaco impenitente si prese una condanna per abusi edilizi. L'interdizione, stavolta, venne confermata anche in appello, ma intanto c'era stata l'amnistia. E lui restò sindaco.

E veniamo a tempi più vicini. A meno di un mese dalle due condanne del 29 novembre, il 17 novembre Albicini si è visto recapitare un altra bella serie di comunicazioni giudiziarie. Concorso in costruzione difforme da quella autorizzata, falso materiale e ideologico (un'altra complicata storia di retrodatazione di licenze per sfuggire, stavolta al pagamento della « Bucalossi » (truffa, sottrazione e occultamento di documenti. Neppure questo però gli ha suggerito l'opportunità di dimettersi. « Io mi sento pulito. Quello che ho fatto, l'ho fatto per il bene della gente », ha detto.

L'AUTO PUO' ANCORA ESSERE ECONOMICA...

LE AUTO SOVIETICHE

NUOVA ZAZ 968 M da L. 3.250.000 su strada

MOSKVICH in versione Berlina e Familiare da L. 4.030.000 su strada

LADA 4 x 4 da L. 9.500.000 su strada

puoi trovarle a

● ROMA: Concessionaria « CENTRAUTO PORTUENSE » Via G. Volpato, 2 - Tel. 556.06.12-556.61.76 Via R. Bianchi, ? - Tel. 556.18.03

● MARINO: MONTE ARTEMISIO Via dei Laghi Km. 14,200 - Tel. 938.88.80

● POMEZIA: LAUDELMER Via Roma, 50 - Tel. 912.18.07-912.25.98

● NETTUNO: NARDACCI Via dell'Olmo, 5 - Tel. 980.27.46

LUI NON SA

che può sentire!

apparecchi PHILIPS per l'UDITO

Prove anche a domicilio GRATUITE

AUDIN s.r.l.

Via Barberini, 47 Tel. 48.55.46 - ROMA

Ford Fiesta Festival

TANTO RISPARMIO MINIMO ANTICIPO COMODE RATE

OGGI COMPLETA DI: tetto apribile, poggiatesta, consolle centrale con orologio, lunotto termico, tergivetro posteriore, specchio esterno regolabile dall'interno, cerchi cromati, tappezzeria speciale

Organizzazione Romana Motori spa

PREZZO FERMO al 2 Giugno 1980

Via Tacito, 88 - Tel. 36.06.711 - 36.03.879
Via Cassia, 901 - Tel. 36.66.177 - 36.66.940
Via Cicerone, 58 - Tel. 31.07.05 - 36.03.879
Viale degli Ammiragli, 87 - Tel. 63.17.49 - 63.81.135

P.A.

CASA MIA

di Battista Sergio

GIOCATTOLI - MODELLISMO - TAVOLI DA PING PONG SUBBUTEO - TRENI MARKLIN

ROMA: Via Appia Nuova, 146 (Stazione Metrò Re di Roma) Tel. 06/759.18.38

ISTITUTO alfa

Una soluzione per ogni SORDITA'

LE FAMOSE PROTESI A TARATURA ELETTRONICA
LE PIU' MODERNE APPLICAZIONI CONTRO LA SORDITA'
MICROPROTESI ACUSTICHE INVISIBILI
APPLICAZIONI SPECIALI SU COSTRUZIONE PROPRIA
CONSULENZA MEDICA - PILE - ACCESSORI - FACILITAZIONI
LABORATORIO ELETTRONICO DI RIPARAZIONI
REPARTO OTTICA - ESAMI DELLA VISTA E APPLICAZIONI SPECIALI DI MONTATURE SU ASTE ACUSTICHE
A ROMA DA 20 ANNI!!!

ROMA - Via Salandra, 1/A (angolo via XX Settembre) Tel. (06) 475.61.73

il partito

OGGI

ROMA

COMITATO DIRETTIVO: E' convocata per martedì 23 alle 9,30 la riunione del C.D. della federazione.

RINVIO: COMITATO CITTADINO: La riunione del Comitato Cittadino, prevista per martedì 23 è rinviata a data da destinarsi.

ASSEMBLEE: OGGI H. COMPAGNO BONISTALLI ALLA SEZIONE REBIBBIA: alle 10 assemblea con il compagno Alvaro Bonistalli, della C.C.C.; FINOCCHIO: alle 10,00 (E. Mancini). FIUMICINO ALESI e CATALANI: alle 9,30 a Fiumicino Alesi (Vitale); CIAMPINO: alle 11 manifestazione (Ottaviano); MONTEROTONDO CENTRO: alle 15,30 (Ottavino); CELLULA PANETTIERI: alle 10 a Celio (Canullo); LADISPOLI alle 10 manifestazione (Borgna); PALESTRINA alle 9 (Marroni); NUOVA MAGLIANA alle 9,30 (Micucci); GAVIGNANO alle 10 manifestazione (Lombardi); ZAGAROLO alle 9,30 (Mele).

SEMINARI DI ZONA SUL GOVERNO LOCALE:

GIANICOLENSE: Si conclude oggi alle ore 9,00 il seminario della zona Gianicolense sul governo locale. Partecipano i compagni Piero Della Seta, Luciano Consoli e Michele Meta. Conclude il compagno Antonello Falomi.

EUR-SPINACETO: Si conclude oggi alle ore 9,00 il seminario della zona Eur-Spinaceto sul governo locale. Partecipano i compagni Ennio Signorini, Piero Rossetti e Luigi De Negri. I lavori saranno conclusi dal compagno Francesco Speranza.

FROSINONE

ASSEMBLEE: Ferentino ore 9,30 (Simiele); Atina ore 10 (Mazzocchi); Arce ore 10 (Gemma); Pico ore 10 circolo FGCI (Tomassi). Fiuggi ore 10 manifestazione e attacco a livelli di occupazione della zona di Anagni: proposte e iniziative dei comunisti (Pizzuti, Spaziani, Amici)

RIETI

AMATRICE congresso sezione ore 11 (Proietti); Cittaducale ore 10 assemblea iscritti (Angeletti); P. Mirteto attivo su « Propaganda e informazione ore 10 (Eufobio).

LATINA

APRILIA ore 10 assemblea (Raco).

DOMANI

ROMA

RINVIO: La riunione sugli asili nido prevista per domani è rinviata a data da destinarsi.

ASSEMBLEE: DOMANI IL COMPAGNO BONISTALLI A PORTA MAGGIORE: alle 18 assemblea con il compagno Alvaro Bonistalli della C.C.C.; PORTUENSE VILLINI: alle 18 (Corciulo); TORRE MAURA: alle 18,30 (G. Rodeno); MACAO alle 16; FORMELLO alle 19.

COMITATI DI ZONA: LITORANEA alle 18,30 ad Anzio (Corradi-Ottaviani); PRENESTINA: alle 18 a Torpignattara su impostazione congressi (Meta); OSTIA: alle 18 amministrativi e organizzativi (Matteoli); CASILINA alle 17,30 a Torrenova; TIBURTINA: alle 16 a Tiburtino Gramsci coordinamento sanità (Romano).

SEZIONI E CELLULE AZIENDALI: INPS: alle 17,30 a Garbatella (Speranza); ITALCABLE alle 18 a Ostia Antica (Rossetti); PIRELLI: alle 16 a Tivoli (Filabozzi);

FGCI

T. SPACCATA ore 16 attivo circolo (Cuillo); TIBURTINO III ore 18,30 Comitato Zona Tiburtina (Labbucci); TRIESTE ore 16 assemblea sul terremoto.

Dopo tre anni di lavoro è uscito

L'ANNUARIO DEL PARLAMENTO EUROPEO

con le 410 foto e biografie dei Parlamentari, con le Commissioni e i Gruppi politici e i voti ottenuti da tutti i candidati.
Un volume completo, in ottima veste editoriale, particolarmente utile per la conoscenza dell'organizzazione del Parlamento Europeo.

In appendice: tre voci dell'Economia:
AGRICOLTURA - TURISMO - TRASPORTI

Il tutto in unico volume, nelle sei lingue della CEE

Presso le migliori librerie e presso la Casa Editrice « La Navicella » - Via Costabella 26 - 00195 Roma - Tel. 3595533 - c.c.p. 34561001.

piccola cronaca

Nozze

Si sono sposati ieri in Campidoglio i compagni Marina Bottazzi e Paolo Palladino. Ai due compagni giungano gli auguri fraterni della sezione Nomentano, della federazione e dell'*Unità*.

Mostra Presepi

Presepi dell'Ecuador, della Polonia, della Spagna, della Libia, del Giappone e di altre nazioni da ieri sono visibili al pubblico in una mostra allestita nelle sale del Bramante, vicino alla chiesa di Santa Maria del Popolo. La manifestazione è stata patrocinata dal ministero del Turismo e dall'assessorato regionale al Turismo. La mostra è aperta nei giorni feriali dalle 9,30 alle 13 e dalle 15,30 alle 21. Il sabato e i giorni festivi orario continuato dalle 9,30 alle 21.

Lutto

E' morta la madre del nostro collega di lavoro Carlo Sisti. Da queste pagine gli giungano i sentimenti della nostra affettuosa solidarietà.

Intitolata a Luigi Longo l'« Ardeatina »

Si chiama da oggi « Luigi Longo » la nuova sezione di Ardeatina. La dedica è un doveroso omaggio a uno dei fondatori del Partito il quale, per anni, proprio all'Ardeatino ha preso la sua tessera.

All'inaugurazione dei nuovi locali in via Tormarancia 121 e all'assemblea che si terrà stamattina alle 9,30 parteciperà anche il compagno Tullio Vecchietti, della Direzione.

Al Tufello assemblea con Morelli e Leoni

Alla sezione Tufello, oggi pomeriggio alle 16,30, festa del tesseramento e inaugurazione del circolo della FGCI. All'assemblea che si occuperà delle iniziative politiche del PCI in occasione del 60. anniversario della sua fondazione, parteciperanno il compagno Sandro Morelli segretario della Federazione e il compagno Carlo Leoni, segretario della FGCI romana.

Siamo in promozionale! Oggi offriamo...

Panettone Motta kg. 1	L. 4.350
Pandoro Bauli kg. 1	L. 4.350
Gordon Rouge cc. 750	L. 11.000
Moet & Chandon cc. 750	L. 11.500
Whisky Francis cc. 750	L. 3.990
Chivas Regal cc. 750	L. 12.590
Brandy Stock 84 cc. 750	L. 3.990
Brandy Vecchia Romagna et. nera cc. 750	L. 3.990
Spumante Gancia cc. 750	L. 1.690
Spumante President Reserve Riccadonna cc. 750	L. 2.270
Fontana Candida cc. 1500	L. 1.925
Soave Bolla cc. 1500	L. 1.700
Cotechini Bellentani al kg.	L. 3.550
Zamponi Bellentani al kg.	L. 3.175
Parmigiano Reggiano al kg.	L. 7.490

IVA ESCLUSA

Vastissimo assortimento di confezioni natalizie di liquori, vini, champagne.

Particolari condizioni riservate ad enti e grandi utilizzatori, anche non del settore.

CONSEGNAMO PACCHI DONO ANCHE SINGOLARMENTE

chiamate 06/799.49.96 invieremo subito l'agente di zona

calvi

commercializzazione alimentari liquori vini internazionali

VIA DELLE CAPANNELLE 95 ROMA